

ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO SPA

Codice fiscale 02744310877 – Partita iva 02744310877
VIA PENNINAZZO 7 - 95029 VIAGRANDE CT
Numero R.E.A 183845
Registro Imprese di CATANIA n. 02744310877
Capitale Sociale € 2.080.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	11.686
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	1.983.240	2.100.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.260	1.260
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.669	7.334
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.989.169	2.120.280
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	13.784.894	14.073.414
2) Impianti e macchinario	516.553	595.435
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.279.597	1.471.975
4) Altri beni	160.799	191.551
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	439.025	132.951
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.180.868	16.465.326
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		

<i>a) imprese controllate</i>	2.696.123	2.696.123
<i>db) altre imprese</i>	70.823	50.823
1 TOTALE Partecipazioni in:	2.766.946	2.746.946
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>a) Crediti verso imprese controllate</i>		
<i>a1) esigibili entro es. succ.</i>	3.381.000	3.381.000
a TOTALE Crediti verso imprese controllate	3.381.000	3.381.000
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	3.381.000	3.381.000
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.147.946	6.127.946
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.317.983	24.713.552

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	745.181	629.661
------------------------------------	---------	---------

I TOTALE RIMANENZE	745.181	629.661
---------------------------	----------------	----------------

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
--	----------	----------

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.751.816	4.849.252
--	-----------	-----------

1 TOTALE Clienti:	6.751.816	4.849.252
--------------------------	------------------	------------------

2) Imprese controllate:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.025	61.025
--	-------	--------

2 TOTALE Imprese controllate:	1.025	61.025
--------------------------------------	--------------	---------------

4) Controllanti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.711.975	626.939
--	-----------	---------

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	6.526.956	6.469.342
--	-----------	-----------

4 TOTALE Controllanti:	8.238.931	7.096.281
-------------------------------	------------------	------------------

5-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	617.942	95.390
--	---------	--------

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	135.544	107.273
--	---------	---------

5-bis TOTALE Crediti tributari	753.486	202.663
---------------------------------------	----------------	----------------

5-ter) Imposte anticipate	84.094	96.229
---------------------------	--------	--------

5-quater) verso altri

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	4.231.888	3.586.137
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	299.304	214.426
5-quater TOTALE verso altri	4.531.192	3.800.563
II TOTALE CREDITI VERSO:	20.360.544	16.106.013
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	99.454	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	99.454	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	834.883	449.259
2) Assegni	0	82.895
3) Danaro e valori in cassa	5.032	9.775
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	839.915	541.929
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.045.094	17.277.603
D) RATEI E RISCONTI	479.011	167.554
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	46.842.088	42.158.709

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.080.000	2.080.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	12.340.313	12.265.945
IV) Riserva legale	416.000	416.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>u) Altre riserve di utili</i>	2.586.235	2.036.935
VI TOTALE Altre riserve:	2.586.235	2.036.935
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	589.128	549.300
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0

A TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.011.676	17.348.180
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obbl.simili	15.000	15.000
2) per imposte, anche differite	2.621.136	2.695.504
4) Altri fondi	504.000	0
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.140.136	2.710.504
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	312.201	273.186
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.235.428	1.004.778
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	8.401.882	4.286.800
4 TOTALE Debiti verso banche	9.637.310	5.291.578
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	164.900	498.748
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	675.893	737.324
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	840.793	1.236.072
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.985.526	6.961.849
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.507.987	1.808.491
7 TOTALE Debiti verso fornitori	8.493.513	8.770.340
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	508.203
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	0	508.203
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.215.872	1.503.605
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	2.386.878	2.322.063
12 TOTALE Debiti tributari	4.602.750	3.825.668
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	401.646	845.895
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	266.447	333.122
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	668.093	1.179.017
14) Altri debiti		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	762.177	781.740
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	113.888
14 TOTALE Altri debiti	762.177	895.628
D TOTALE DEBITI	25.004.636	21.706.506
E) RATEI E RISCOINTI	373.439	120.333
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	46.842.088	42.158.709

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.073.079	19.235.698
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	1.000.902	601.016
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	342.142	113.351
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.343.044	714.367
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.416.123	19.950.065
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	5.408.351	5.438.513
7) per servizi	5.245.031	5.064.842
8) per godimento di beni di terzi	280.214	285.449
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	4.903.797	4.697.568
<i>b) oneri sociali</i>	951.977	897.893
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	358.187	326.596
9 TOTALE per il personale:	6.213.961	5.922.057
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	131.112	14.366
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	791.167	512.511
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	100.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	100.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.022.279	526.877

11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	115.520 -	227.599
12) accantonamenti per rischi	504.000	0
14) oneri diversi di gestione	1.593.540	1.508.499
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.151.856	18.973.836
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.264.267	976.229
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
c) prov.finanz.da titoli(non part.)attivo circ.	24	0
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d3) da controllanti	77.650	74.266
d5) da altri	179.978	46.359
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	257.628	120.625
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	257.652	120.625
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
a) debiti verso imprese controllate	0	19.158
e) debiti verso altri	556.484	381.659
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	556.484	400.817
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	298.832 -	280.192 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	5.492	0
19 TOTALE Svalutazioni:	5.492	0
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.492 -	0
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	959.943	696.037
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	358.680	222.596
c) imposte differite e anticipate	12.135	75.859 -
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	370.815	146.737
21) Utile (perdite) dell'esercizio	589.128	549.300

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022**RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO**

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	589.128	549.300
Imposte sul reddito	370.815	146.737
Interessi passivi/(attivi)	298.832	280.192
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.258.775	976.229
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	862.187	326.596
Ammortamenti delle immobilizzazioni	922.279	526.877
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.492	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.789.958	853.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.048.733	1.829.702
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(115.520)	227.600
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.902.564)	730.882
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	23.677	1.694.017
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(311.457)	(3.556)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	253.106	4.055
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.266.597)	(1.261.834)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.319.355)	1.391.164
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.270.622)	3.220.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(298.832)	(280.192)
(Imposte sul reddito pagate)	(370.815)	(146.737)
(Utilizzo dei fondi)	(74.368)	2.284.699
Altri incassi/(pagamenti)	(319.172)	(304.420)
Totale altre rettifiche	(1.063.187)	1.553.350
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.333.809)	4.774.216
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(506.709)	(243.718)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(270.217)	-
Disinvestimenti	-	111.140
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(796.926)	(132.578)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	230.650	366.602
Accensione finanziamenti	3.129.196	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.695.030)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.359.846	(2.328.428)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	229.111	2.313.210
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	449.259	719.623
Assegni	82.895	-
Danaro e valori in cassa	9.775	3.437
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	541.929	723.060

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	834.883	449.259
Assegni	0	82.895
Danaro e valori in cassa	5.032	9.775
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	839.915	541.929

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022, ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dai criteri di valutazione di cui all'art.2426 c.c., coordinati con i Principi Contabili Nazionali, predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE.

Il presente progetto di bilancio tiene conto delle attuali norme del codice civile e rispetta la disciplina contabile fissata dall'O.I.C., nei nuovi ed aggiornati Principi Contabili.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO (art.2423-bis c.c.)

Nel redigere il presente bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art.2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 c.c per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 c.c. per il Conto Economico. Ad ulteriore informazione si e' provveduto a redigere il rendiconto finanziario, come prescritto dal nuovo OIC 10. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni degli artt.del codice civile;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico e' stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- nel bilancio e nella nota integrativa, tutti gli importi sono espressi in Euro;
- non risultano effettuate compensazioni di partite;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art.2423, comma 4, c.c.);
- l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, prevede che "le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8) del codice civile, possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio".
Pertanto, nel rispetto dell'OIC 29, la transizione ai nuovi principi contabili è avvenuta prospetticamente, ossia "il nuovo principio viene applicato solo ad eventi e operazioni che si verificano dopo la data in cui interviene il cambiamento di principio contabile". Sicchè, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione (ed applicato i relativi principi contabili) utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto piu' voci dello schema.

Nota Integrativa Attivo

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile e del Principio Contabile OIC 24.

I costi di ampliamento di durata pluriennale, il cui periodo di ammortamento si è concluso nell'esercizio in esame, sono stati iscritti con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce di bilancio e' incluso il marchio aziendale rivalutato ai sensi dell'art.110 del D.L.104/2020

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	70.186	-	1.260	18.667	90.113
Rivalutazioni	-	2.100.000	-	-	2.100.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.500	-	-	11.333	69.833
Valore di bilancio	11.686	2.100.000	1.260	7.334	2.120.280
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	11.686	116.760	-	2.666	131.112
Totale variazioni	(11.686)	(116.760)	-	(2.666)	(131.112)
Valore di fine esercizio					
Costo	70.186	-	1.260	18.667	90.113
Rivalutazioni	-	2.100.000	-	-	2.100.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.186	116.760	-	13.999	200.945
Valore di bilancio	0	1.983.240	1.260	4.669	1.989.169

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Si precisa che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L.185/08, usufruendo della rivalutazione del valore dell'immobile adibito all'attività sociale, ubicato nel Comune di Viagrande (CT). Si attesta che il valore netto del bene rivalutato risultante in bilancio, non eccede il costo di sostituzione fondatamente attribuibile alla possibilità di utilizzo ed al valore di mercato.

Nell'esercizio 2021 la società ha usufruito, ai sensi dell'art.110 del D.L.104/2020, della rivalutazione dell'immobile strumentale e delle attrezzature specifiche.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo aliquote, di seguito indicate, commisurate alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Tali aliquote vengono ridotte del 50% per il primo anno di entrata in esercizio dei cespiti, in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento, applicate per categoria di cespiti.

CATEGORIA CESPITE	ALIQUOTA APPLICATA
FABBRICATI	1,50%
IMPIANTI SPECIFICI	15,00%
IMPIANTI IGIENICI-RISCALD.CONDIZ.	8,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	20,00%
ARREDAMENTO	10,00%
SISTEMI TELEFONICI	20,00%

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.498.897	1.601.993	3.139.115	942.769	132.951	10.315.725
Rivalutazioni	14.780.842	-	1.058.273	-	-	15.839.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.206.324	1.006.558	2.725.412	751.218	-	9.689.512
Valore di bilancio	14.073.414	595.435	1.471.975	191.551	132.951	16.465.326
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	600	187.449	12.586	306.074	506.709
Ammortamento dell'esercizio	288.520	79.482	379.827	43.338	-	791.167
Totale variazioni	(288.520)	(78.882)	(192.378)	(30.752)	306.074	(284.458)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.498.897	1.602.593	3.326.564	951.093	439.025	10.818.172
Rivalutazioni	14.780.842	-	1.058.273	-	-	15.839.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.494.844	1.086.040	3.105.239	759.689	-	10.445.812
Valore di bilancio	13.784.894	516.553	1.279.597	160.799	439.025	16.180.868

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nessun contratto di leasing risulta in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, in altre imprese e da crediti verso imprese controllate.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del cc.

Secondo le prescrizioni dell'art.2426 c.1 n.3 e dell'OIC 21, nell'anno 2016 si e' proceduto ad iscrivere il valore della partecipazione detenuta nella controllata REM Radioterapia Srl, commisurandola al minor valore del patrimonio netto della stessa. Nell'esercizio in esame e' stato mantenuto il medesimo valore, in quanto non sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per le altre partecipazioni non sono state rilevate svalutazioni, neppure in precedenti esercizi, in quanto non hanno subito perdite durevoli di valore.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.696.123	50.823	2.746.946
Valore di bilancio	2.696.123	50.823	2.746.946
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	20.000	20.000
Totale variazioni	-	20.000	20.000
Valore di fine esercizio			
Costo	2.696.123	70.823	2.766.946
Valore di bilancio	2.696.123	70.823	2.766.946

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.381.000	3.381.000
Valore di fine esercizio	3.381.000	3.381.000
Quota scadente entro l'esercizio	3.381.000	3.381.000

La voce si riferisce alla somma corrisposta allo "IOM Ricerca Srl", in conto futuro aumento capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono elencate le partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalla normativa.

			Totale
Denominazione	IOM RICERCA SRL	REM RADIOTERAPIA SRL	
Città, se in Italia, o Stato estero	VIAGRANDE(CT)	CATANIA	
Codice fiscale (per imprese italiane)	04118510876	00279620876	
Capitale in euro	2.400.000	200.000	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	(67.087)	42.642	
Patrimonio netto in euro	5.053.556	3.700.431	
Quota posseduta in euro	2.319.840	190.000	
Quota posseduta in %	96,66	95,00	
Valore a bilancio o corrispondente credito	2.320.000	376.123	2.696.123

I valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Non risultano partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In merito alle informazioni richieste dall'art.2427-bis comma 2 lettera a) c.c., si precisa che le partecipazioni in altre imprese non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

						Totale
Descrizione	DISTRETTO BIOMEDICO ALTA TECNOLOG	CONSORZIO CRIOMM	CONSORZIO C.N.R.B.	TECNOSAMED SOC.CONS.arl	FONDAZ.HEAL ITALIA	
Valore contabile	10.000	10.000	25.823	5.000	20.000	70.823

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiale di consumo e sanitario e sono valutate al costo di acquisto, in armonia con il dettato dell'art. 2426 c. 9 del c.c.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per stesse categorie di beni, alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	629.661	629.661
Variatione nell'esercizio	115.520	115.520
Valore di fine esercizio	745.181	745.181

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A partire dai bilanci dell'anno 2016, il D.Lgs.139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti, debiti e titoli.

Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data dell'1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sia irrilevante in bilancio.

La società si e' avvalsa della facoltà prevista dal Principio Contabile OIC 15 che definisce gli effetti irrilevanti ogni qualvolta si e' in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.849.252	61.025	7.096.281	202.663	96.229	3.800.563	16.106.013
Variazione nell'esercizio	1.902.564	(60.000)	1.142.650	550.823	(12.135)	730.629	4.254.531
Valore di fine esercizio	6.751.816	1.025	8.238.931	753.486	84.094	4.531.192	20.360.544
Quota scadente entro l'esercizio	6.751.816	1.025	1.711.975	617.942		4.231.888	13.314.646
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	6.526.956	135.544		299.304	6.961.804

Il credito verso l'impresa controllata Casa di Cura Musumeci - Gecas Srl di € 6.526.956, e' postergato al pagamento integrale del debito nei confronti della società AMCO.

La voce "Crediti verso clienti" tiene conto della svalutazione crediti per € 100.000 relativa agli interessi di mora verso l'ASP.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per aree geografiche non viene riportata, in quanto la società opera esclusivamente nell'ambito della provincia in cui ha la sede legale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Nell'esercizio in esame risultano sottoscritti fondi Eurizon per l'importo di € 105.000. Alla data del 31/12/2022 si e' proceduto alla svalutazione, adeguando l'importo al valore di mercato.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	99.454	99.454
Valore di fine esercizio	99.454	99.454

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo ammontare e sono costituite da denaro in cassa e depositi bancari.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	449.259	82.895	9.775	541.929
Variazione nell'esercizio	385.624	(82.895)	(4.743)	297.986
Valore di fine esercizio	834.883	0	5.032	839.915

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi comuni a più esercizi.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	167.554	167.554
Variazione nell'esercizio	311.457	311.457
Valore di fine esercizio	479.011	479.011

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci sopra indicate.

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Fitti passivi	2.242
Assicurazioni	2.776
Noleggi passivi	543
Canoni di manutenzione	4.916
Canoni software	1.009
Servizi	16.287
Oneri rateazione Agenzia Entrate-Riscossione	49.046
Oneri finanz.bancario	313.088
Oneri rateazione Agenzia delle Entrate	19.277
Oneri rateazione Enti previdenziali	1.596
Oneri dilazione debiti v/fornitori	68.231
TOTALE	479.011

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio, pertanto nessun onere risulta imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è valutato al valore nominale e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in esame.

Il fondo riserva di rivalutazione, è costituita dalla riserva di rivalutazione di cui al D.L.185/2008, ai sensi del quale la società ha operato la rivalutazione dell'immobile strumentale e del D.L. 104/2020, ai sensi del quale la società ha operato la rivalutazione dell'immobile strumentale, di alcune attrezzature specifiche e del marchio aziendale.

Il fondo di riserva legale risulta costituito con accantonamenti di utili conseguiti dalla società. Il suo valore e' pari ad un quinto del capitale sociale.

Le altre riserve sono interamente riferite al fondo di riserva facoltativa, costituito con accantonamenti di utili conseguiti dalla società.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Al fine di dare una rappresentazione chiara, di seguito si illustrano le movimentazioni intervenute nell'esercizio in esame.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.080.000	12.265.945	416.000	2.036.935	2.036.935	549.300	17.348.180
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Incrementi	-	74.368	-	549.300	549.300	-	623.668
Decrementi	-	-	-	-	-	549.300	549.300
Risultato d'esercizio						589.128	-
Valore di fine esercizio	2.080.000	12.340.313	416.000	2.586.235	2.586.235	589.128	18.011.676

Dettaglio varie altre riserve

		Totale
Descrizione	FONDO RISERVA FACOLTATIVA	
Importo	2.586.235	2.586.235

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art.2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per altre ragioni
Capitale	2.080.000	CAPITALE SOCIALE	B	2.080.000	-
Riserve di rivalutazione	12.340.313	RISERVA RIVALUTAZIONE	A B	12.340.313	-
Riserva legale	416.000	RISERVA DI UTILI	B	416.000	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.586.235	RISERVA DI UTILI	A B C	2.586.235	1.062.206
Totale altre riserve	2.586.235			2.586.235	1.062.206
Totale	17.422.548			17.422.548	1.062.206
Quota non distribuibile				14.836.313	
Residua quota distribuibile				2.586.235	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	FONDO RISERVA FACOLTATIVA	Totale
Descrizione		
Importo	2.586.235	2.586.235
Origine / natura	RISERVA DI UTILI	
Possibilità di utilizzazioni	A B C	
Quota disponibile	2.586.235	
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	1.062.206	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

La posta in oggetto è costituita dal fondo accantonamento indennità fine rapporto amministratori, in ottemperanza a delibera assembleare, dal fondo per imposte differite e dal fondo accantonamento rischi su controversie legali.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	2.695.504	0	2.710.504
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	504.000	504.000
Utilizzo nell'esercizio	-	74.368	-	74.368
Totale variazioni	-	(74.368)	504.000	429.632
Valore di fine esercizio	15.000	2.621.136	504.000	3.140.136

Nella valutazione dei fondi e' stato rispettato il criterio generale di prudenza, calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La finalità del fondo accantonamenti rischi su controversie legali e' di provvedere alla copertura dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico. L'accantonamento tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Galli".

Negli ultimi anni il mercato assicurativo per i rischi professionali nella sanità non e' stato favorevole all'assunzione di rischi, se non a fronte di premi eccessivamente onerosi per le strutture sanitarie private e/o pubbliche.

La società ha in corso l'avvio di un programma di auto-assicurazione dei rischi.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro subordinato e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	273.186
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	593.129
Utilizzo nell'esercizio	554.113
Totale variazioni	39.015
Valore di fine esercizio	312.201

Nel decremento e' compresa l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, versata dalla società alle scadenze previste dalla normativa.

La consistenza finale evidenziata dal fondo per trattamento fine rapporto, rappresenta la quota che risulta accantonata presso la società al netto delle somme versate al fondo tesoreria INPS.

Si riporta la specifica della voce di bilancio.

Descrizione				
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITI V/FONDO TESORERIA INPS	(1.876.944)	418.907	166.751	(2.129.100)
F/DO ACCANT.IND.ANZIANITA'	2.150.130	426.378	135.207	2.441.301

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La società si e' avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti, in armonia con il Principio Contabile OIC 19 che ricalca sostanzialmente quanto previsto per i crediti dal Principio Contabile OIC 15.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art.2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si e' ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.291.578	1.236.072	8.770.340	508.203	3.825.668	1.179.017	895.628	21.706.506
Variazione nell'esercizio	4.345.732	(395.279)	(276.827)	(508.203)	777.082	(510.924)	(133.451)	3.298.130
Valore di fine esercizio	9.637.310	840.793	8.493.513	0	4.602.750	668.093	762.177	25.004.636
Quota scadente entro l'esercizio	1.235.428	164.900	6.985.526	-	2.215.872	401.646	762.177	11.765.549
Quota scadente oltre l'esercizio	8.401.882	675.893	1.507.987	-	2.386.878	266.447	-	13.239.087
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	2.506.589	54.000	-	-	229.903	-	-	2.790.492

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito si espone la ripartizione per area geografica dei fornitori della società. Relativamente alle altre tipologie di debito la ripartizione secondo aree geografiche non è indicata in quanto trattasi di debiti contratti nell'ambito della stessa Regione in cui ha sede la società.

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO in euro
Fornitori nazionali Nord	2.157.862
Fornitori nazionali Centro	1.400.357
Fornitori nazionali Sud	3.341.874
Fornitori estero	32.330
TOTALE	6.932.423

Conciliazione con la voce D 7) dello stato patrimoniale

Debiti verso fornitori	7.142.423
Fornitori per fatture da ricevere	1.357.516
Fornitori per note di credito da ricevere	(6.426)
TOTALE	8.493.513

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali, sono rappresentati dai mutui ipotecari contratti originariamente con la Banca Monte dei Paschi, ceduti alla AMCO.

L'importo del debito ammonta ad € 2.148.423.

La natura della garanzia e' rappresentata dall'ipoteca sull'immobile di proprietà.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società, nell'esercizio in esame, non ha ricevuto finanziamenti da parte degli Azionisti.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza dell'esercizio, di costi esigibili in esercizi successivi. I risconti passivi si riferiscono ai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	88.478	31.855	120.333
Variatione nell'esercizio	19.248	233.858	253.106
Valore di fine esercizio	107.726	265.713	373.439

A seguire il dettaglio della voce ratei e risconti passivi.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Fitti passivi	3.497
Competenze bancarie c/c-anticipazione	50.998
Oneri su mutuo	50.795
Assicurazioni	48
Canoni di manutenzione	796
Servizi	1.592
TOTALE	107.726

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Credito imposta beni strumentali	33.860
Credito imposta investimento Mezzogiorno	231.853
TOTALE	265.713

Nota Integrativa Conto economico

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Con riferimento alle poste del conto economico si precisa che i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono pertanto le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio e dei principi contabili vigenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono tutti i Ricoveri e i Day Hospital erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono comprese le prestazioni sanitarie e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento, nonché i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni, non tipo sanitario, connesse alle attività di ricovero e cura.

La voce comprende altresì i farmaci a somministrazione diretta rendicontati all'ASP mediante il cosiddetto flusso "T" dei chemioterapici, somministrati in regime di ricovero diurno (DH – Day Service).

La voce "Altri Ricavi e Proventi" comprende i contributi in conto esercizio ascrivibili per competenza per € 1.000.902 quali i contributi per energia elettrica, pubblicità, sanitari, nonché i contributi d'esercizio relativi ai progetti di ricerca scientifica.

La voce b) "altri ricavi e proventi" comprende i crediti d'imposta ottenuti per gli investimenti nelle aree svantaggiate e ricavi di competenza residuale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è indicata, in quanto l'attività sociale si svolge nell'ambito della stessa provincia.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci non presentano scostamenti degni di nota fra i due esercizi a confronto.

Per i costi per servizi gli scostamenti degni di nota fra i due esercizi a confronto sono quelli relativi alla crescita delle consulenze per progetti di ricerca scientifica.

La voce relativa al costo del personale rappresenta la componente di costo relativa al personale dipendente. L'incremento è dovuto all'assunzione di nuovo personale in relazione alle accresciute necessità di gestione ordinaria.

Nella voce "oneri diversi di gestione" la parte più consistente è data dall'IVA sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72).

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi passivi contabilizzati nella voce "altri oneri finanziari" subiscono un significativo incremento connesso alla dinamica dei tassi di interesse che sono aumentati nel corso dell'esercizio.

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi di cui all'art. 2425 cc lettera C n. 15.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n.17 c.c. sono suddivisi tra quelli verso banche ed altri debiti, mentre si precisa che non si rilevano oneri relativi a prestiti obbligazionari in quanto non emessi dalla società.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	422.496	133.988	556.484

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non sono da evidenziare elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti	
IRES	259.771
IRAP	98.909
Imposte differite	0
Imposte anticipate	12.135
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	370.815

Nei seguenti prospetti si forniscono le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, nonché le altre informazioni richieste dall'art.2427 punto 14 del c.c.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	333.068	106.654
Totale differenze temporanee imponibili	9.511.922	8.673.732
Differenze temporanee nette	9.178.854	8.567.078
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.259.197	340.078
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(56.272)	(5.962)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.202.925	334.116

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	AMMORTAMENTI D.L. 85/08	COMPENSI AMMINISTRATORI	COSTI DI RICERCA	IMU-TASI	TARI
Importo al termine dell'esercizio precedente	106.654	18.000	113.669	117.654	9.179
Variazione verificatasi nell'esercizio	-	22.500	(113.669)	62.658	(3.577)
Importo al termine dell'esercizio	106.654	40.500	-	180.312	5.602
Aliquota IRES	24,00	24,00		24,00	24,00
Effetto fiscale IRES	25.597	9.720	-	43.275	1.344
Aliquota IRAP	3,90				
Effetto fiscale IRAP	4.160	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Rivalutazioni D.L. 126/2020	INTERESSI ATTIVI DI MORA
Importo al termine dell'esercizio precedente	8.940.284	838.190
Variazione verificatasi nell'esercizio	(266.552)	-
Importo al termine dell'esercizio	8.673.732	838.190
Aliquota IRES	24,00	24,00
Effetto fiscale IRES	2.081.696	201.166
Aliquota IRAP	3,90	
Effetto fiscale IRAP	338.276	-

Nota Integrativa Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art.2427 primo comma n.15, il numero medio dei dipendenti al 31/12/2022 ripartito per categoria, e' il seguente:

- Impiegati n. 108,33 unità
- Operai n. 23,89 unità

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale, vengono rappresentati nel seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	17.500

Non risultano anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci, nonché impegni assunti per loro conto.

Compensi revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale e' svolta, dall'esercizio in esame, dalla RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile SPA.

L'importo dei corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad € 12.000. Nessuna ulteriore attività viene svolta dalla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale pari a € 2.080.000 è suddiviso in numero 40.000 azioni dal valore nominale di € 52 cadauna.

Non si sono verificate movimentazioni durante l'esercizio e non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società ha rilasciato garanzie di firma a favore delle società controllanti e controllate per € 3.511.523 ed ha ricevuto garanzie per € 3.122.532 di cui € 495.112 dal MCC e € 79.971 dal consorzio fidi Fidimed.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2447 septies del cc si precisa che la società non ha destinato patrimoni ad affari specifici, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art.2447 bis.

Nulla da indicare ai sensi dell'art.2447-decies, ottavo comma.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha concesso finanziamenti:

- alla controllante Casa di cura Musumeci - Gecas Srl per euro 8.238.931 oltre interessi.

È inclusa la quota di € 6.526.956, a fronte di un cofinanziamento su un progetto di ricerca sulle cellule staminali neoplastiche;

- alla controllata IOM Ricerca Srl per euro 1.025.

Inoltre, sono intercorsi rapporti di servizi per prestazioni sanitarie conclusi alle ordinarie condizioni di mercato.

Non sono state realizzate ulteriori operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha concluso accordi che non risultino dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La società non fa parte di un gruppo di imprese tenute alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate di cui alla legge 178/2020, c.d. Decontribuzione Sud, per Euro 345.352 dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

La società ha usufruito di ulteriori aiuti, per i quali si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Gli Amministratori propongono di destinare il risultato di esercizio interamente al fondo di riserva facoltativa.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e che le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società, tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Signori Azionisti, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott.Roberto Cunsolo)

Dichiarazione di conformità

"La sottoscritta De Vita Maria Luisa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società".

ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO SPA

Codice fiscale 02744310877 – Partita iva 02744310877

Sede legale: VIA PENNINAZZO 7 - 95029 VIAGRANDE CT

Numero R.E.A 183845

Registro Imprese di CATANIA n. 02744310877

Capitale Sociale Euro € 2.080.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022*Gentili Azionisti,*

come Consiglio di Amministrazione, Vi rimettiamo la presente relazione che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, intende fornire le notizie e le informazioni attinenti la situazione della Vostra società e l'andamento della gestione 2022.

Rinviando alla Nota integrativa per le notizie attinenti i dati del bilancio al 31/12/2022, il presente documento intende completare ed integrare l'informativa del bilancio stesso con una serie di informazioni qualitative e quantitative, interne ed esterne all'impresa e, nel contempo, fornire una descrizione della predetta situazione anche in chiave prospettica.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene quindi presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di correlare i dati di quest'ultimo con le informazioni sull'andamento economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa, avvalendosi anche di taluni indicatori di risultato finanziari e non (Key Performance Indicators – KPI) nonché sui principali rischi ed incertezze di gestione cui la stessa è esposta.

Informazioni generali sull'attività

La Vostra azienda (di seguito brevemente IOM) è accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per l'attività sanitaria di alta e altissima specialità, ai sensi del D.M. 29 gennaio 1992 e del D.P.R.S. 11 maggio 2000 (P.R.S. 2000-2002) ed è organizzata in: Dipartimento oncologico medico, chirurgico ed antalgico e raggruppamento chirurgico.

Lo IOM è stato autorizzato alla gestione con D.I.G. 23/05/2002, n. 00781 ed accreditato con il SSR giusto Decreto del Dirigente Generale dell'Ispettorato Regionale Sanitario del 30.11.2007 (pubblicato sulla GURS del 21/12/2017 n° 59) ai sensi dell'art. 55 commi 18, 18 bis, 18 ter della legge regionale n. 30/93 ed in coerenza con il P.S.R. (2000/2002), per le branche di alta ed altissima specialità nella gestione delle patologie oncologiche, per un totale di n. 90 posti letto.

Inoltre, con D.D.G. dell'Assessorato Regionale della Salute n.1597 del 10/8/2017, lo IOM è stato riconosciuto quale Dipartimento Oncologico di III livello, ai sensi del DPRS 11/5/2000.

L'Istituto è in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per i processi clinici erogati in tutte le branche ed i servizi. L'approccio multidisciplinare è garantito dalla presenza di tutte le U.O. e servizi necessari per l'assistenza al malato oncologico.

L'organizzazione e le attività della Casa di cura sono improntate a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, e ad assicurare l'ottimale erogazione delle prestazioni sanitarie ad alta integrazione, in ottemperanza agli atti di programmazione nazionale e regionale.

In tal senso, le discipline autorizzate nell'ambito del Dipartimento Oncologico, avente 74 posto letto sono:

- Chirurgia Oncologica Generale;
- Chirurgia plastica;
- Chirurgia toracica;

- Ginecologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Urologia;
- Oncoematologia;
- Cure Palliative;
- Ortopedia Oncologica;
- Gastroenterologia;
- Day Surgery;
- Day Hospital;

risultano anche autorizzate le seguenti discipline:

- Neurochirurgia per 10 posti letto;
- Terapia intensiva per 6 posti.

L'Istituto è dotato, tra l'altro, di una Unità Operativa di trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche, nonché di una Unità Operativa di Oncoematologia e di un reparto di terapia intensiva postoperatorio.

La presenza di un importante dipartimento di anatomia patologica e biologia molecolare fa sì che lo stesso svolga anche ruolo di unità di ricerca per fornire analisi sull'utilizzo dei farmaci cosiddetti "bersaglio". L'Istituto è anche autorizzato e attrezzato per i test antidroga e partecipa a mirati studi scientifici, collaborando con le case farmaceutiche, nell'utilizzo di terapie "sperimentali", anche finalizzate allo studio dei fattori di crescita che possono indurre lo sviluppo tumorale.

Dal 2021 il centro di senologia dello IOM è stato insignito dalla Regione Siciliana quale "Breast Unit" entrando a far parte di quelle unità multidisciplinari specializzate nella prevenzione, diagnosi e trattamento medico e chirurgico della patologia mammaria, che consentono una pianificazione ottimale delle opzioni terapeutiche disponibili, al fine di raggiungere i migliori risultati possibili.

La Vs. struttura, inoltre, quale centro di ricerca oncologica di III Livello ha già dal 2019 avuto il riconoscimento di essere stato compreso come Full Member nell'Organisation of European Cancer Institutes (OECI), Organismo che ammette nel suo contesto i più qualificati Istituti Oncologici Europei.

L'azienda continua ad operare in regime di accreditamento con il S.S.R. per il tramite dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e, con quest'ultima, in data 21 dicembre 2022 ha sottoscritto il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2022/2023, in funzione anche a quanto stabilito nel D.A. 704/2022 del 04/08/2022.

Infine, va rilevato che ormai da svariati anni, anche al fine di raggiungere elevati standard di eccellenza nell'ambito della ricerca ed incrementare la quantità e la qualità della produzione scientifica, lo IOM ha implementato un'ampia area di ricerca preclinica, clinica e traslazionale, gestendo diversi progetti di R&S che consentono di incrementare il contributo tecnico-scientifico fornito nell'ambito di attività di ricerca biomedica, assicurando contestualmente una più alta qualità dell'attività assistenziale.

Il contesto economico di riferimento

Il quadro economico 2022 delle aziende sanitarie specializzate nel settore oncologico, non può prescindere dalla considerazione che la riorganizzazione sanitaria e il blocco delle attività, volti a limitare la diffusione della pandemia da COVID-19, hanno avuto un forte impatto sulle nuove diagnosi di tumore in generale in tutto il mondo e, in particolare, in quelle oggetto di screening.

A seguito di decenni caratterizzati da notevoli progressi, la pandemia di Covid-19 ha determinato infatti una battuta d'arresto nella lotta al cancro, causando in Italia, nel complesso, un forte rallentamento delle attività diagnostiche in campo oncologico. Ed il timore è che questi ritardi potranno influire sull'incidenza futura delle patologie neoplastiche.

I sistemi sanitari hanno risposto alla pandemia cercando di riorganizzare e adattare l’allocazione delle risorse sanitarie, il personale e le infrastrutture per ridurre al minimo il rischio di esposizione dei pazienti, soprattutto in campo oncologico ma, rispetto al 2020, nel 2022 i nuovi casi di tumore è stato stimato che siano aumentati dell’1,4 per cento circa per gli uomini e dello 0,7 per cento per le donne, escludendo i tumori della cute non melanomi (Rapporto de “I numeri del cancro 2022”, AIOM - Associazione italiana di oncologia medica - sulla base della stima effettuata partendo dai dati puntuali della International Agency for Research on Cancer - IARC, Lione - per gli anni 2020 e 2025).

I lock-down e l’ansia da pandemia hanno peraltro indotto un aumento dei comportamenti non salutari e predisponenti ai tumori (come la sedentarietà, il consumo di alcol e l’abitudine al fumo). E, per molte sedi tumorali, questi rallentamenti e interruzioni di attività hanno causato anche uno shift da forme precoci verso quelle più avanzate, anche se con una forte variabilità geografica, correlata alla diversa attitudine alla partecipazione ai programmi di prevenzione secondaria e alla capacità di “recupero” del sistema sanitario.

Si rileva tuttavia un miglioramento delle percentuali di sopravvivenza, soprattutto delle persone che sono ancora in vita a 10-15 anni da una diagnosi della malattia. E ciò, grazie ai progressi della ricerca, che sta trasformando il cancro da una patologia cronica, ad una patologia più prevenibile e curabile rispetto al passato.

In questo macro scenario di riferimento, serve quindi sempre di più rafforzare le azioni per contrastare il ritardo diagnostico e per favorire la prevenzione secondaria e soprattutto primaria, tramite il controllo dei fattori di rischio e dalla necessità di favorire le vaccinazioni contro le infezioni note per causare il cancro. Puntare sul tempestivo ripristino dei programmi di screening, sulla ricerca scientifica e su tutte quelle iniziative essenziali per fronteggiare una delle sfide principali per la salute globale. In tal senso, il settore delle scienze della vita - farmaceutico, biotech e medtech - negli ultimi anni ha registrato una forte crescita, principalmente dovuta a un aumento della domanda e alla risposta alla pandemia.

Per tale motivo, nonostante la grande incertezza che caratterizza l’attuale contesto sociopolitico ed economico, con un aumento anche esponenziale dei prezzi al consumo delle materie prime e con l’aumento vertiginoso dei tassi di interesse bancari (che non aiutano di certo gli investimenti aziendali) la sfida per le aziende sanitarie del settore ed in generale per tutti i player del settore, nei prossimi anni, sarà quello puntare su quegli asset ritenuti necessari alla crescita, anche attraverso leve come acquisizioni strategiche, oltre che puntare su investimenti in R&D e potenziamento nell’adozione del digitale.

Sulla base di tali presupposti, il management dello IOM, già da alcuni anni, ha intrapreso una politica aziendale che punta, in un mercato sempre più competitivo e un panorama normativo in continua evoluzione, a concentrarsi sull’innovazione e sulla collaborazione con altri attori dell’ecosistema sanitario, con l’obiettivo di continuare a crescere ed intercettare le esigenze di operatori sanitari e pazienti alla ricerca di terapie personalizzate e su tecnologie digitali capaci di rendere i processi di R&D e le catene di fornitura meno costosi e più agili.

Il contesto normativo di riferimento

Dal punto di vista normativo va rilevato che, ad inizio dell’anno 2022, anche grazie all’associazione di categoria AIOP, si è segnato un importante traguardo per le case di cura private siciliane, in quanto, in ragione dei maggiori stanziamenti nazionali, l’Assessorato per la Sanità della Regione Sicilia ha adottato il Decreto assessoriale n. 24/2022 del 21/1/2022, con il quale, già con effetto dall’esercizio 2021, è stato rideterminato l’aggregato regionale di spesa sanitaria, unitamente ai singoli aggregati provinciali.

Sulla base del su citato D.A., in data 20/06/2022, lo IOM ha dunque firmato, con la competente A.S.P., il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera da privato per l’anno 2021 che, di fatto, ha garantito la copertura della totale produzione.

Per gli anni 2022 e 2023 l’Assessorato Regionale alla Salute ha invece emanato il D.A. n.704/2022 del 04/08/2022, rubricato “*Aggregati di spesa per l’assistenza ospedaliera da privato anno 2022 -2023*” ed, in funzione al predetto D.A., in data 21 dicembre 22 lo IOM ha sottoscritto il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera da privato per l’anno 2022/2023.

Per tali anni, ai fini di aumento di fatturato convenzionato con l’ASP, è necessario sottolineare che il citato D.A., oltre a confermare i budget dell’anno precedente 2021, ha previsto un aggregato aggiuntivo

per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità nella misura complessiva di 25 Mln. di euro per il 2022 e di 37 mln. di euro per il 2023.

In particolare per le strutture come lo IOM Spa, è previsto che, fino al limite del 10% di extrabudget prodotto, lo stesso sarà corrisposto per intero, mentre l' eventuale extrabudget prodotto dal 10% al 15% verrà corrisposto con un abbattimento del 20%.

Lo IOM anche per l'anno 2022 ha prodotto extrabudget nella misura almeno del 15% e pertanto da parte dell'ASP di Catania gli verrà riconosciuto un maggiore fatturato nei modi sopra descritti.

Infine va rilevato che lo stesso D.A. 704/2022 ha anche previsto che la ripartizione dell'aggregato aggiuntivo regionale per "alta complessità" tra le Aziende Sanitarie Provinciali, avvenga entro il mese di giugno dell'anno successivo, in modo da poter corrispondere quanto dovuto alle strutture private per l'extrabudget prodotto.

Andamento della gestione

In tale contesto, la gestione ha fatto registrare un sostanziale incremento delle prestazioni sanitarie in convenzione rispetto all'anno precedente 2021. Si è infatti ampiamente raggiunto il budget assegnato dalla RR.SS. e gli stessi indicatori di processo, nel campo dell'assistenza medica ospedaliera dell'anno 2022, hanno fatto registrare un numero totale di 2.501 ricoveri ordinari (a fronte dei 2.487 dell'anno 2021 ed i 1.953 dell'anno 2020), di n° 116 accessi in regime di in day hospital (rispetto ai 52 dell'anno 2021) n° 1.218 in regime di day service e 1.191 in day surgery.

Il numero totale degli interventi chirurgici, nell'anno 2022, è stato pari 2.939 (di cui 16 in regime di in day hospital, 240 in regime di day service, 1.148 in day surgery e 1.535 in ordinario) e per quanto i risultati della unità clinica TMO di trapianto autologo, partner del programma Metropolitano e Congiunto Catania CIC 792, nel corso del 2022, il Vs. istituto ha eseguito 53 autotrapianti di cui 42 quali primi autotrapianti, ed 11 secondi autotrapianti.

Il primo semestre dell'anno 2022, ancora condizionato dai rischi ed incertezze da pandemia Covid, ha inciso sulle attività diagnostiche in campo oncologico e sulle prestazioni ambulatoriali rivolte "ai solventi" nonché su quelle rese a favore di pazienti extraregionali, sia per la ridotta possibilità di mobilità avutasi sul territorio nazionale sia perché la mobilità extraregionale continua ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi. Il trend su queste attività è comunque già in ulteriore netto recupero nel 2023.

Dopo la sospensione, causa procedura Covid, della distribuzione manuale dei questionari di soddisfazione dell'utenza, dal 2023 si sta procedendo all'utilizzo di un sistema informatico per favorire l'espressione della soddisfazione da parte degli utenti, rispondendo a delle brevi domande, in modo del tutto anonimo, utili ad individuare i bisogni/aspettative dei cittadini utenti anche attraverso la rilevazione dei livelli di qualità percepiti espressi.

Va, infatti, evidenziato che la società, operando prevalentemente nel mercato della sanità pubblica, disciplinato dalle regole stabilite dal Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed erogando prestazioni di ricovero e di assistenza specialistica ambulatoriale, secondo l'assetto organizzativo per il quale risulta iscritto nel Registro delle Strutture Accreditate, anche per l'anno 2022 ha dovuto mantenere quei requisiti organizzativi e di accreditamento inerenti la dotazione organica e gli standards di assistenza al paziente, previsti dalla normativa statale e regionale vigente, garantendo l'erogazione delle prestazioni.

In tal senso, anche per l'anno 2022, la direzione socio-sanitaria ha continuato a rivolgere l'impegno alla ridefinizione dei setting assistenziali secondo il modello per intensità di cura, attraverso la riorganizzazione delle aree di degenza per i ricoveri, cercando di assicurare una maggiore corrispondenza tra il bisogno assistenziale del cittadino, le prestazioni erogate e l'ottimizzazione delle risorse disponibili (raggiungibile con una corretta gestione di posti letto funzionali) puntando ad un miglioramento qualitativo dell'assistenza sanitaria, al fine di ridurre sempre più gli accessi in ospedale ed i tempi di attesa, nonché cercando di garantire procedure diagnostiche e terapeutiche del più alto livello possibile di qualità, tenendo conto dello stato di malattia del paziente ed assicurando una situazione relazionale quanto più vicina alle esigenze di umanizzazione e personalizzazione della pratica medica.

In tale mission, anche per il biennio 2022-2023, la Vs. struttura ha avuto confermati i **2 Bollini Rosa**, sulla base di una scala da uno a tre, riconosciuti dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna - Onda - che attribuisce agli ospedali tali riconoscimenti, in funzione all'attenzione nei riguardi delle

prestazioni sanitarie, della prevenzione oncologica e dell'accoglienza con dei progetti che aiutano le donne nell'affrontare la malattia sia a livello psicologico sia sociale.

Nell'obiettivo aziendale di mantenere un approccio sostenibile alla diagnosi e alla cura delle malattie tumorali, attraverso una forte relazione tra medicina basata sulle evidenze e la ricerca scientifica, nell'anno 2022, lo IOM ha programmato la realizzazione di un ulteriore ed innovativo investimento per avviare una propria unità funzionale di "chirurgia robotica". Tale investimento, che verrà realizzato e completato già nel 2023, ha comportato la propedeutica dotazione di un innovativo sistema chirurgico, un sistema di chirurgia robotica a tecnologia ultra-avanzata, che prevede l'utilizzo di una sofisticata piattaforma chirurgica per le procedure chirurgiche mininvasive, in grado di riprodurre, miniaturizzandoli, i movimenti della mano umana all'interno delle cavità corporee, o comunque nel campo operatorio, durante procedure laparoscopiche, per le patologie neoplastiche e non neoplastiche endoaddominali.

Inoltre, la consolidata esperienza acquisita dallo IOM nel campo della ricerca scientifica accompagnata dai cospicui e mirati investimenti nella stessa ricerca ed in tecnologie sempre più innovative, ha permesso all'Istituto di raggiungere un elevato livello di cura e innovazione e di acquisire, al pari di altri istituti, standard di eccellenza sia nell'ambito delle attività clinico-assistenziali sia nell'ambito delle attività di ricerca oncologica, tali da consentire all'Istituto di ottenere, con Deliberazione 166 del 18/04/2023 adottata dalla Giunta Regionale Siciliana, l'apprezzamento di interesse e riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) e di configurarsi come punto di riferimento per l'eccellenza nei trattamenti medico-chirurgici in campo oncologico.

Analisi dei risultati dell'esercizio

L'esercizio 2022 presenta un volume d'affari di 20.073 mila euro con una crescita del 4,35% rispetto a quello dell'esercizio precedente (pari a 19.235 mila euro) e ciò grazie ad una generalizzata crescita della domanda di prestazioni sanitarie in convenzione.

Il Valore della Produzione, comprensivo dei contributi e degli altri ricavi e proventi, meglio specificati in Nota Integrativa, è così passato dai 19.950 mila euro dell'anno 2021 ai 21.416 mila euro dell'esercizio 2022.

Inevitabilmente sono cresciuti i Costi della Produzione che, dai 18.974 mila euro dell'anno 2021 sono passati a 20.152 mila euro nell'anno 2022. Tale aumento è da addebitarsi sia all'aumento dei costi del personale, che dai 5,9 mln. di euro dell'anno 2021 sono passati a 6,2 mln. di euro dell'anno 2022, strettamente correlato alla crescita dell'organico (vedi paragrafo sui dati del personale) ed all'aumento dei costi per servizi, dovuti inevitabilmente all'acuirsi del fenomeno inflattivo soprattutto su lato consumi (energia elettrica e gas). Va rilevato, inoltre, che tra i Costi della Produzione sono presenti 504 K€. di "accantonamento rischi", somma che l'azienda ha inteso accantonare per l'anno 2022, a fronte di eventuali passività nascenti da rischio sanitario, come meglio descritto in Nota Integrativa.

Ciò determina una differenza tra Valore e Costi della Produzione che, dai 976 mila euro dell'anno 2021, è passata a 1,264 mln. euro dell'anno 2022.

La differenza tra Valori e Costi della Produzione, al netto dei Proventi ed Oneri finanziari della gestione, esprime un Risultato prima delle Imposte di 960 mila euro, in netto aumento rispetto ai 696 mila euro dell'anno 2021.

Dopo aver scontato imposte per 371 mila euro (di cui 359 mila euro di imposte correnti) l'esercizio chiude con un utile di 589 mila euro rispetto ai 549 mila dell'esercizio 2021.

Sinotticamente, nella seguente tabella, si sintetizza l'andamento economico dell'ultimo triennio mettendo a paragone il valore della produzione, il reddito operativo ed il risultato di esercizio:

Anno	Valore della Produzione	Reddito operativo della Gestione Caratteristica (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2022	21.416.123	1.264.267	959.943	589.128

2021	19.950.065	976.229	696.037	549.300
2020	17.803.205	917.590	735.110	512.899

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio, di seguito si riportano il conto economico riclassificato, lo stato patrimoniale riclassificato, con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato confrontati con quelli relativi al precedente esercizio.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa loro riclassificazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente e' il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	2022	2021	variazioni
Ricavi delle vendite	€ 20.073.079	€ 19.235.698	€ 837.381
Produzione interna	€ 0	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 20.073.079	€ 19.235.698	€ 837.381
Costi esterni operativi	€ 10.818.076	€ 11.016.403	-€ 198.327
Valore aggiunto	€ 9.255.003	€ 8.219.295	€ 1.035.708
Costi del personale	€ 6.213.961	€ 5.922.057	€ 291.904
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.041.042	€ 2.297.238	€ 743.804
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.526.279	€ 526.877	€ 999.402
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.514.763	€ 1.770.361	-€ 255.598
Risultato dell'area accessoria	-€ 250.496	-€ 794.132	€ 543.636
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 252.160	€ 120.625	€ 131.535
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.516.427	€ 1.096.854	€ 419.573
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 1.516.427	€ 1.096.854	€ 419.573
Oneri finanziari	€ 556.484	€ 400.817	€ 155.667
RISULTATO LORDO	€ 959.943	€ 696.037	€ 263.906
Imposte sul reddito	€ 370.815	€ 146.737	€ 224.078
RISULTATO NETTO	€ 589.128	€ 549.300	€ 39.828

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente e' il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	2022	2021	variazioni
ATTIVO FISSO	€ 27.898.787	€ 28.123.593	-€ 224.806
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.989.169	€ 2.120.280	-€ 131.111
Immobilizzazioni materiali	€ 16.180.868	€ 16.465.326	-€ 284.458
Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.728.750	€ 9.537.987	€ 190.763
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 18.943.301	€ 14.035.116	€ 4.908.185
Magazzino	€ 745.181	€ 629.661	€ 115.520
Liquidità differite	€ 17.358.205	€ 12.863.526	€ 4.494.679
Liquidità immediate	€ 839.915	€ 541.929	€ 297.986
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 46.842.088	€ 42.158.709	€ 4.683.379
Passivo			
MEZZI PROPRI	€ 18.011.676	€ 17.348.180	€ 663.496
Capitale sociale	€ 2.080.000	€ 2.080.000	€ 0
Riserve	€ 15.931.676	€ 15.268.180	€ 663.496
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 16.187.424	€ 13.093.581	€ 3.093.843
PASSIVITA' CORRENTI	€ 12.642.988	€ 11.716.948	€ 926.040
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 46.842.088	€ 42.158.709	€ 4.683.379

Principali indicatori

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, c.c di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti piu' significativi, in relazione alla situazione della società:

- INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI
- INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI
- INDICI DI REDDITIVITA'
- INDICATORI DI SOLVIBILITA'

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 9.887.111	-€ 10.775.413	-€ 9.224.671
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,65	0,62	0,53
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 6.300.313	€ 2.318.168	€ 4.013.305
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,23	1,08	1,2

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	2	1	2
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,58	0,41	0,78

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021	2020
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri medi}$	3,27%	3,17%	4,95%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$	5,33%	4,01%	7,10%
ROI	$\text{Risultato operativo} / (\text{CIO medio} - \text{Passività operative medie})$	6,81%	9,70%	12,17%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	7,55%	9,20%	8,68%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021	2020
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	€ 6.300.313	€ 2.318.168	€ 4.013.305
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,5	1,2	1,38
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	€ 5.555.132	€ 1.688.507	€ 2.832.036
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,44	1,14	1,27

Personale dipendente

Seguono alcune informazioni relative alla composizione del personale dipendente ed alle assenze per infortuni e malattie, come da seguente tabella di sintesi:

TEBELLA DI SINTESI PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2022					
	N°	ANZIANITA' LAVORATORI MEDIA	ETA' MEDIA	ORE INFORTUNIO	ORE MALATTIA
CONTRATTI A T. INDETER.	121,9	10,15	44,18	414	8.838
PERSONALE MEDICO					
<i>DONNE</i>	16,92	7,39	44,65	0	670
<i>UOMINI</i>	14	10,22	47,14	0	524
PERSONALE NON MEDICO					
<i>DONNE</i>	43,63	8,23	41,29	390	4.860
<i>UOMINI</i>	35,78	10,06	41,76	24	2.784
AMMINISTRATIVI					
<i>DONNE</i>	7,38	14,01	49,09	0	-
<i>UOMINI</i>	4,19	10,98	41,17	0	-
TOTALE DIP. A TEMPO INDETER. T. PIENO AL 31/12/2022 N° 112					
TOTALE DIP. A TEMPO INDETER. PART-TIME AL 31/12/2022 N° 16					
	N°	ANZIANITA' LAVORATORI MEDIA	ETA' MEDIA	ORE INFORTUNIO	ORE MALATTIA
CONTRATTI A TERMINE	30,57	1,21	42,40	0	1168
PERSONALE MEDICO					
<i>DONNE</i>	3	0,84	32,85	0	69
<i>UOMINI</i>	1	0,91	32,23	0	7
PERSONALE NON MEDICO					
<i>DONNE</i>	19,88	0,88	29,28	0	924
<i>UOMINI</i>	6,69	1	32,83	0	168
AMMINISTRATIVI					
<i>DONNE</i>	0	0	0	0	0
<i>UOMINI</i>	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/2022 N° 32					

Come anzi detto, il costo del personale 2022 (pari ad euro 6.213.961) si rappresenta in crescita rispetto a quello dell'anno 2021 (5.922.057) ma anche dell'anno 2020 (pari a €. 5.311.353) risentendo inevitabilmente dell'assunzione di nuove figure professionali, in campo sanitario, dell'aumento salariale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale, ma anche dell'aumento del turn-over per la classe infermieristica, indotto dal forte richiamo espresso dalle strutture pubbliche.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Al fine di raggiungere elevati standard di eccellenza nell'ambito della ricerca ed incrementare la quantità e la qualità della produzione scientifica, l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha implementato negli anni un'ampia area di ricerca preclinica, clinica e traslazionale con la gestione diretta di diversi progetti di R&S che hanno consentito allo IOM di incrementare il contributo tecnico-scientifico, fornito nell'ambito di attività di ricerca biomedica, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, assicurando contestualmente una più alta qualità dell'attività assistenziale.

I progetti di ricerca portati avanti dallo IOM sono ideati, sviluppati e condotti al fine di apportare innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento della diagnostica oncologica e della gestione del paziente in terapia. Dalla fase di ideazione a quella di realizzazione, i temi, le attività e gli obiettivi progettuali sono orientati dalle specifiche identitarie del gruppo e del tessuto sanitario ed industriale di appartenenza.

In tal senso, la società è iscritta nello schedario Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ARIANNA) presso il Ministero Istruzione, Università e Ricerca con codice definitivo 000868_IMPR.

Di seguito si illustra l'attività svolta sui progetti di ricerca, con particolare attenzione a quelli ancora in corso alla data del 31/12/2022, anche al fine di integrare e corredare quanto riportato nella Nota Integrativa a tale bilancio, in materia di trasparenza per le erogazioni pubbliche, ai sensi dell'art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n.124, in quanto anche ai sensi dell'art. 3-quater, c.2 del D.L. 135/2018 la società ha ricevuto contributi pubblici:

Progetto “Drug Delivery: veicoli per un’innovazione sostenibile” (PON03PE_00216_1).

Progetto gestito in partnership tra vari enti e che vede, quale capofila, il Distretto Biomedico del P.S.T.S. (Parco Scientifico e Tecnologico Siciliano) nell'ambito del quale l'Istituto Oncologico del Mediterraneo conduce attività di ricerca sulle possibili applicazioni farmacologiche delle vescicole extracellulari (EVs).

In particolare, grazie alla disponibilità di competenze specifiche sulle EVs ed al suo network scientifico, lo IOM sta studiando gli effetti della modulazione dei microRNA, anche attraverso il delivery tramite EVs, nei tumori della tiroide. Questi aspetti di frontiera potrebbero aprire nuovi scenari per l'impiego di molecole biologiche, veicolate attraverso sistemi innovativi, per il trattamento di questo tipo di tumori, che, a causa della loro elevata incidenza regionale, rappresentano problema clinico particolarmente rilevante per la Sicilia.

Il progetto è stato approvato dal M.I.U.R. con Decreto Direttoriale 519 del 02/03/2015, con una previsione di costo totale pari a €. 5,7 mln. (di cui, poco più, di 1 Mln. €. quale quota progettuale in capo allo IOM) ed un contributo alla spesa in misura pari al 65% di agevolazione per la attività di Ricerca Industriale ed il 40% per l'attività di Sviluppo Sperimentale.

Le attività progettuali sono attualmente in corso e la data conclusione di tale attività è stata da ultimo portata al 30.06.2024 (Decreto MUR n.7100 del 19.04.2023).

Con Decreto n. 20215 del 29 Novembre 2022 è stata approvata da parte del MIUR la richiesta del capofila “Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia” di rimodulazione delle attività progettuali rispetto a quelle previste in capitolato, a causa dei ritardi dovuti alla pandemia. Alla data di redazione della presente, lo IOM ha rendicontato 5 S.A.L.

Progetto “BiLiGeCT: Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori” (PON MIUR_ARS00492)

Gestito in partnership con Cogentech S.R.L. Società Benefit - Consortium for genomic technologies (Soggetto Capofila), Ca.Re.Bios S.r.l. - Campus Regi Biologia, CINMPIS -Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi, Università di Torino (Dipartimento di Oncologia) ed Istituto Superiore di Sanità (ISS), tale progetto, attraverso un approccio di biopsia liquida, vuole rispondere a quesiti, ancora aperti, nella gestione clinica della malattia tumorale, relativi sia a pazienti con tumore conclamato sia ai soggetti con rischio genetico di tumori del tipo eredo-famigliare.

Presentato nel novembre del 2017 a valere sulla linea di Progetti di ricerca industriale e Sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, di cui al D.D. del 13 luglio

2017 n. 1735 del MIUR), il progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto MIUR n. 0003273 del 06/12/2018 concedendo allo IOM Spa un contributo alla spesa, per l'importo di 757 K€. (pari al 50% delle spese ammissibili) a fronte di un costo complessivo ritenuto ammissibile pari ad 1,5 Mln. €.

Previo rilascio di apposita polizza fidejussoria, il MIUR ha già erogato allo IOM una anticipazione in misura pari al 50% della quota di agevolazione concessa (378 K€.).

Le attività progettuali hanno avuto inizio in data 01 Luglio 2019 e si sono concluse alla data del 31/12/2022 e l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha rendicontato in totale 11 Stati di avanzamento Lavori.

A maggio 2022, presso la sede dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa, è stata effettuata, dai referenti di Invitalia Spa e per conto del MUR, un audit da remoto finalizzato alla verifica dell'esistenza, dell'adeguatezza e dell'operatività delle sedi di svolgimento delle attività progettuali (verifica della stabile organizzazione).

Progetto “DiOncoGen Diagnostica Innovativa” (Azione 1.1.5 PO FESR Sicilia 2014-2020 - codice: 08CT8610100110- CUP: G89J18000700007)

Il progetto che vede l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa, quale capofila di un partenariato pubblico-privato, composto da: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Catania, Alphagenics Biotech S.r.l., Vera Salus Ricerca S.r.l., Cloud Pathology Group S.r.l., Università degli Studi di Catania (con la Sezione di Fisiologia del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche e con la Sezione di Informatica del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) ha come obiettivo la realizzazione e la validazione di strumenti avanzati “all-in-one”, basati sull'integrazione delle moderne tecnologie analitiche in ambito biomedico con metodi innovativi d'interpretazione automatizzata, capaci di promuovere un'immediata traslazione degli output di laboratorio diagnostico avanzato per una cura personalizzata ed efficace dei tumori.

Il Progetto è stato approvato con D.D.G. del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 3313/5.S del 06 Novembre 2019, tramite il quale è stato concesso allo IOM un contributo alla spesa, pari a 926 K€. (tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) a fronte di un costo di progetto ritenuto ammissibile pari ad €1,34 Mln.

Le attività progettuali hanno avuto inizio in data 11 Dicembre 2019 e la data di conclusione è stata attualmente fissata al 30 Giugno 2023 (Prot. n. 57341 del 01/12/2022) Le attività di ricerca afferenti al suddetto progetto sono in fase conclusiva ed il partenariato, avendo raggiunto la soglia minima di spesa prevista dall'Avviso Pubblico, pari al 55% del costo progettuale complessivo ammesso tramite Decreto di concessione, ha definito lo Stato di Avanzamento dei Lavori intermedio.

Progetto “HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine” – (codice MUR PE0000019 - CUP: B83D22001050004)

Il progetto presentato a Maggio 2022, per il tramite della capofila Università degli Studi di Palermo a valere sull' “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” – Area tematica 6 (Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione), mira a studiare la dinamica tumorale dei carcinomi attraverso l'impiego di modelli in vitro 3D e tecnologie single-cell NGS, per la comprensione dei meccanismi che influenzano le traiettorie evolutive a livello fenotipico. Tali meccanismi, infatti, sono considerati come uno dei principali punti chiave per fronteggiare fenomeni come la recidiva della patologia, la progressione metastatica, e la resistenza alla terapia. Nell'ambito di tale progetto, lo IOM è coinvolto nello Spoke 3 per le attività inerenti all'attuazione e valutazione dell'efficacia della radioterapia sperimentale su modelli di organoidi “in vitro” ed “in vivo”.

L'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa partecipa a tale progetto nel duplice ruolo di:

- membro fondatore della “Fondazione HEAL ITALIA” una Fondazione di partecipazione in forma stabile, dotata di autonoma personalità giuridica, che svolge il ruolo di Hub ossia di referente unico per l’attuazione del partenariato esteso nei confronti del MUR;

- di soggetto affiliato allo Spoke 3 gestito dall’Università degli Studi di Palermo.

Il MUR ha valutato positivamente la proposta progettuale con Decreto n.1559 del 11/10/2022. Il progetto, avviato in data 01 Dicembre 2022, avrà una durata complessiva di 36 mesi.

La quota di budget progettuale prevista per l’Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa è pari a €. 2,7 mln. con un contributo massimo pari a €. 2,1 mln. (pari al 100% di agevolazione per l’attività di Ricerca Fondamentale, al 75% per l’attività di Ricerca Industriale ed al 60% per le attività di Formazione).

Nel mese di Aprile 2023, l’Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha provveduto a trasmettere i costi sostenuti nell’ambito del progetto dalla data di avvio (01.12.2022) alla data del 30.03.2023.

Progetto “ANTHEM (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)” – (MUR CUP: B53C22006580008)

Il progetto con capofila l’Università degli Studi di Milano – Bicocca, mira a colmare il divario esistente nell’assistenza sanitaria di pazienti fragili e cronici all’interno di specifici territori target e comunità caratterizzate da alta incidenza e da patologie orfane ed è stato presentato nel 2022 nell’ambito delle “iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale” del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L 1° luglio 2021, n. 101) .

In tale ambito, l’Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa si occuperà della produzione di dati multi-omici, attraverso analisi di genomica e trascrittomica in single cell di organoidi tumorali sottoposti a trattamento (chemio/radioterapia). Questo progetto beneficia dell’esperienza maturata dal gruppo nella tematica della radioterapia sperimentale coniugandola con gli aspetti tecnologici dei modelli 3d (organoidi) e della genomica funzionale a cellula singola. La tematica si inserisce nel contesto della specializzazione del centro in modelli sperimentali complessi derivati da paziente (nello specifico organoidi) che possono promuovere attività di ricerca traslazionale o applicazioni industriali quali la ricerca farmacologica o biotecnologica.

La proposta progettuale è stata valutata positivamente dal MUR tramite il Decreto di concessione n. 0001983 del 09/12/2022. La quota di budget progettuale prevista per l’Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa è pari a 704 K€. con un contributo massimo pari al 75% di agevolazione per l’attività di Ricerca Industriale.

Il progetto, avviato nel mese di Dicembre 2022, avrà una durata complessiva di 48 mesi, alla fine del mese di Gennaio 2023, la Fondazione ANTHEM, in qualità di Soggetto Attuatore, ha provveduto a sottoscrivere per accettazione l’atto d’obbligo ed i relativi allegati.

Gli outcome delle ricerche condotte dall’Istituto si inseriscono nell’ambito del miglioramento dell’accuratezza diagnostica in oncologia (con conseguente aumento delle performance di cura in termini di aspettativa di vita e qualità della vita), dello snellimento dei flussi operativi con una diminuzione potenziale di costi e tempi delle attività cliniche e di laboratorio (con un conseguente aumento della produttività della rete sanitaria oncologica), del monitoraggio delle malattie oncologiche (proponendo delle alternative a metodiche costose o invalidanti), dell’aumento delle possibilità terapeutiche collegate ad un’individuazione precoce di eventi di resistenza terapeutica (per i tumori del colon o della mammella), nell’identificazione di percorsi terapeutici precoci (tumori del polmone) o nel supporto alla decisione terapeutica (tumori della prostata).

Con tale obiettivo l’azienda ha nell’anno 2022 presentato due nuove proposte progettuali a valere sull’Avviso Pubblico “Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020) Traiettorie 4 “Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico” – Azione 4.1 “Creazione di Hub delle Scienze della Vita” del Ministero della Salute:

- progetto *“Pharma Hub - Hub per il riposizionamento di farmaci nelle malattie rare del sistema nervoso in età pediatrica”* per il tramite della proponente Università degli Studi di Messina (approvato con decreto del 12 luglio 2022 prot. n. MDS-DGPROGS-28)

- progetto *“Big & Open data for innovative therapies”* per il tramite dell’IRCCS ISMETT (Soggetto Proponente).

L’Istituto aderisce inoltre al Contratto di rete “SIKELIA” nell’ambito del Bando “European Digital Innovation Hubs” - Programma europeo Digital Europe (Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 agosto 2020 pubblicato in GURI n. 215 del 29 agosto 2020).

L’ output ed outcome dell’attività di ricerca scientifica, si potrà ripercuotere nell’aumento della tempestività delle cure e nella loro maggiore efficacia, con conseguente miglioramento della aspettativa e della qualità della vita nei pazienti oncologici. La scelta orientata a modalità terapeutiche su base personalizzata, inoltre, permetterà di aumentare la base di pazienti beneficiari di cure avanzate, abbassando complessivamente i costi della gestione oncologica e diminuendo le terapie inappropriate o inefficaci.

Attività di Formazione

Lo IOM lavora per realizzare un modello innovativo di sanità e di ricerca avanzata nel campo dell'oncologia e, in tale logica, mira ad assicurare l’aggiornamento continuo del proprio personale anche allo scopo di coniugare la cultura scientifica e assistenziale con la cultura organizzativa e gestionale, partecipare alla formazione di medici e di specialisti ed organizzare istituire corsi, in collaborazione con altre istituzioni accademiche, per la formazione manageriale in sanità.

In particolare l’emergenza sanitaria ha spronato a riprogettare l’offerta formativa, sfruttando le potenzialità delle tecnologie digitali. Sono stati garantiti i percorsi formativi aziendali accreditati E.C.M. e progetti per la formazione continua del personale interno, tramite i programmi FOR.TE. per aziende socio-sanitarie, un programma di formazione rivolto sia alle categorie “mediche” ma anche per le “altre professioni sanitarie” e per “amministrativi”, con un insieme di interventi che si inseriscono in tutte le aree tematiche tese all’adeguamento delle competenze professionali che devono essere consoni alle esigenze di un’azienda per garantire l’attuazione dei capisaldi che hanno ispirato la Legge Regionale di riforma del SSR, ossia “più salute e meno burocrazia, costi minori e migliori servizi”. Particolare attenzione è stata riservata ai temi relativi alla sicurezza sul lavoro e al rischio clinico, così come richiesto dalla normativa vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti, sulla base degli obiettivi di intervento già fissati ad inizio anno 2023 nei documenti di programmazione e pianificazione, predisposti di concerto con il management sanitario.

Il riconoscimento, da parte dell’Assessorato Regionale alla Salute (Decreto Assessoriale 704 del 04/08/2022) di un aggregato aggiuntivo di budget “convenzionato” (oltre quello annualmente assegnato) all’azienda, in proporzione agli aggregati regionali, sia per l’anno 2022 (i cui effetti finanziari si hanno nel 2023) che 2023 (con effetto finanziario 2024) per l’acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di “alta complessità”, ci permette di programmare a lungo raggio l’attività del 2023 e del 2024 in ottica di almeno pieno raggiungimento del budget.

Per quanto riguarda l’area ambulatoriale si sta puntando ad incrementare le prestazioni da rendere ai pazienti solventi, coperti dalle assicurazioni private, soprattutto nell’area delle patologie neoplastiche e non neoplastiche endoaddominali. In tal senso, nel secondo semestre 2023 è, come detto, previsto l’avvio dell’innovativo reparto di chirurgia robotica, che riducendo notevolmente i rischi correlati alla chirurgia classica (e quindi il rischio sanitario) offre anche numerosi potenziali benefici grazie a tecnologie avanzate, nel campo operatorio. Specializzarsi nella robotica chirurgica, consentirà all’azienda di collaborare con i più avanzati centri al mondo per la ricerca e lo sviluppo in questo campo, oltre che diventare un centro di riferimento per la chirurgia robotica oncologica del Sud Italia, affiancando l’attività clinica a quella di ricerca e, successivamente all’attività didattica, con l’obiettivo di formare il personale medico e infermieristico grazie all’esperienza accumulata sul campo dai propri professionisti.

Tutto ciò ha comportato, già dall'anno 2022 (primo vero anno post-covid) ingenti investimenti aziendali da programmare e realizzare. Infatti, nonostante la situazione economica generale veda un continuo innalzamento dei tassi di interesse non seguiti da una stabilità dei prezzi al consumo, l'azienda, considerata l'assoluta necessità di assicurare la massima efficienza dei servizi sanitari essenziali, ha la necessità di dare assoluta priorità al rispetto degli standard di settore, impegnandosi in continui (e costosi) investimenti di settore, per mantenere ed innalzare lo standard di eccellenza territoriale in campo sanitario, che il rango di Dipartimento Oncologico di alta specialità - III livello – quale è attualmente lo IOM, impone.

In un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta e del patient journey all'interno della Clinica si sta lavorando per efficientare i percorsi all'interno della Clinica. In tal senso, lo IOM, già da qualche anno sta portando avanti la costituzione di una rete di anatomie patologiche che, oltre a produrre un'accelerazione culturale e metodologica, innalzando globalmente il livello delle cure oncologiche nella regione Sicilia, contribuirà a limitare il fenomeno dell'emigrazione sanitaria, grazie alla messa a disposizione di soluzioni innovative.

Va, inoltre, rilevato che il 2023 vedrà un importante impegno in campo IT per una più completa digitalizzazione della Struttura e che, grazie alle attività di ricerca svolte negli ultimi anni, l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha sviluppato un sistema di "Decision Support System for Pathology" (DSSP) verticalizzato sulla patologia del colon-retto per il quale si sta adoperando ad avviare il percorso di tutela della proprietà intellettuale.

Tutto ciò rassicura sulla capacità produttiva dell'azienda per gli anni a venire ed, in generale, sull'aspetto della continuità aziendale che, anche perdurando l'instabilità economica ed il processo inflazionistico in atto, è e sarà ragionevolmente in grado di fornire tutte le prestazioni concordate con il Servizio Sanitario, nel rispetto degli accordi intrapresi e del budget assegnatole e, pertanto, non si ravvedono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, anche per l'immediato futuro, nella regolare produzione di reddito.

Protezione dei dati personali

Lo IOM attua le prescrizioni in materia di protezione a tutela dei dati personali ("Privacy"). Con l'entrata in vigore del regolamento UE 2016/679 che ha trovato applicazione in tutti i paesi membri dell'Unione Europea dallo scorso maggio, l'Istituto si è dotato, di un modello organizzativo specifico che prevede la presenza di un "Data Protection Officer" e di un Responsabile Sicurezza dei Sistemi Informativi.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03), l'Istituto Oncologico del Mediterraneo, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, pone particolare attenzione alla formazione e informazione degli incaricati/responsabili in materia privacy.

Ambiente e sicurezza

L'Istituto Oncologico del Mediterraneo non produce danni ambientali per effetto della sua attività, sulla base delle seguenti evidenze:

- Non vengono rilasciate direttamente nell'ambiente rifiuti solidi o liquidi che siano pericolosi o inquinanti, i rifiuti vengono raccolti in modo differenziato e consegnati ad aziende specializzate ed autorizzate per il loro smaltimento, in conformità alle leggi vigenti.
- Il processo di smaltimento dei rifiuti potenzialmente pericolosi, avviene sotto il controllo della Direzione Sanitaria.
- Nei laboratori dell'Istituto non vengono prodotte emissioni in atmosfera o scariche di sostanze liquide pericolose, nocive o inquinanti. La produzione di eventuali reflui, potenzialmente pericolosi vengono raccolti separatamente in appositi contenitori e smaltiti come rifiuti speciali, in accordo alle vigenti normative in materia.

Nel corso del 2022 non sono state segnalate all'Istituto non conformità o infrazioni alle leggi, da parte degli Organi delegati alla sorveglianza ambientale.

In tema di politica ambientale, si rileva anche grazie al Programma EE_00000611- “Investimenti per l’efficienza energetica nelle regioni convergenza” del Ministro dello Sviluppo Economico, già dal 2015 lo IOM Spa ha realizzato un programma di efficientamento energetico nella propria sede di Viagrande (CT). Tale programma è consistito nella realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento C.A.R. con trigenerazione (concessione POI n. 187/2014 del 29/09/2014).

Si segnala infine che nei luoghi di lavoro, non si sono verificati decessi o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissimi, non ci sono stati addebiti in ordine di malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e non sono state attivate cause di mobbing.

Rischi ed incertezze

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell’attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra Società è soggetta ai seguenti rischi, già identificati negli anni precedenti, che restano comunque validi pure per l’esercizio in corso:

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, che comportano conseguenti rischi in termini di redditività operativa. Ciò comporta che le possibilità di mantenimento e crescita delle attività e della redditività delle stesse sono fortemente condizionate dagli impianti normativi imposti dagli enti regolatori. Strettamente connesso è anche il ***rischio derivante dalla dipendenza dal settore pubblico***. Tale settore rappresenta la maggior parte del fatturato clinico dell’Istituto. Anche per evitare le lungaggini dei termini di pagamento da parte degli enti pubblici, l’azienda utilizza lo strumento del factoring e dell’anticipo fatture nei confronti della PP.AA. che gli consente di attenuare non poco tale parte di rischio.

Rischi della gestione finanziaria

I rischi della gestione finanziaria sono continuamente monitorati dal management aziendale ed, in tal senso, si rileva che,

Il rischio finanziario, inteso come la possibilità che l’attività aziendale non sia in grado, nel futuro, di generare i flussi di cassa preventivati, intaccando il valore attuale dell’azienda stessa è abbastanza contenuto visto che sul fronte degli incassi, i crediti verso clienti sono prevalentemente verso l’ASP di Catania e l’azienda si avvale dello strumento del factoring, per minimizzare i tempi di incasso della PP.AA..

Va rilevato, inoltre, che l’azienda è considerata come un centro pilota per la ricerca e l’uso di innovativi dispositivi medici godendo, da parte di alcuni fornitori di materiale sanitario, di condizioni di pagamento privilegiate.

Rischio di credito

Si segnala che l’esposizione della Società al rischio di prezzo così come al rischio di credito, risulta essere assai contenuta. Infatti, giova ricordare che l’attività economica è realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale.

La principale esposizione creditoria è pertanto quella maturata e maturanda verso l’ASP di Catania e verso la controllante Casa di Cura Musumeci-Gecas Srl, per la compartecipazione ad un progetto scientifico di *“Identificazione e produzione di cellule staminali neoplastiche utilizzabili come strumento per lo studio dell’efficacia di protocolli terapeutici antitumorali”*. La Vostra società che, come detto, si propone di rispondere ai bisogni di salute della popolazione, attraverso lo sviluppo dell’attività di ricerca e di sperimentazione con l’intento di migliorare i percorsi assistenziali, ha sostenuto con apporto di propri mezzi finanziari, il realizzarsi di questo progetto scientifico, che trova il suo valore nella mission aziendale.

Gestione dei rischi interni

In relazione ai rischi interni legati alla salvaguardia del patrimonio sociale ed alla gestione ed erogazione dei servizi, si evidenzia che, per il primo aspetto, lo IOM è in possesso di apposita e congrua polizza “All Risk” per danni (da incendio, alluvioni, eventi avversi, furto ecc.) sul proprio immobile sito in Viagrande, via Penninazzo 7 e sulla strumentazione ivi presente, contratta con primaria compagnia assicurativa.

Per quanto riguarda la gestione ed erogazione dei servizi, nonché la normativa attuativa per l’auto ritenzione della gestione e del rischio di eventuali sinistri, così come previsto e consentito dal primo comma dell’art.10 Legge n.24/2017, la società ha attive misure alternative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità civile verso prestatori che prevedono l’assunzione diretta del rischio da parte dello IOM. La società ha rafforzato i presidi, creando uno specifico gruppo di lavoro per prevenire e contrastare il rischio clinico e si è dotata degli strumenti di iniziativa e di controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Durante la pandemia è emerso inoltre un nuovo rischio per le prestazioni socio-sanitarie fornite, il cosiddetto rischio da pandemia, che ha dimostrato trasversalità in tutti i settori economici anche se in diversa misura.

Per quanto riguarda il settore sanitario, nonostante la buona reazione del sistema, attraverso flessibilità organizzativa di spazi e risorse, si prevede che emergeranno nuove problematiche da affrontare nei prossimi anni, legate agli effetti della pandemia sul sistema sanitario, in particolare:

- Liste di attesa in crescita sia per prestazioni ambulatoriali che chirurgiche;
- Necessità di maggior assistenza per mancati screening preventivi, con inevitabile crescita delle problematiche legate alle mancate cure previste, sospese o rimandate, e per la crescita del disagio sociale a causa della situazione economica post pandemica;
- Risorse pubbliche limitate: (tema della Long Term Care).

Va, in ogni caso, precisato che la Vs. azienda ha dimostrato, nella gestione del periodo Covid, una forte capacità di adattamento sia in termini organizzativi che economici e finanziari e che tale concreto rischio dovrà essere affrontato nella sua globalità, dedicando maggiori risorse finanziarie (pubbliche, private, assicurazioni) e potenziando l’assistenza territoriale e domiciliare e conseguentemente la digitalizzazione, che permette una maggiore flessibilità di fruizione dei servizi flessibili e personalizzati rispetto alle esigenze dei pazienti in una logica di sanità di prossimità.

In quest’ottica, la digitalizzazione (fascicolo sanitario elettronico) la telemedicina, la teleassistenza e la tele-riabilitazione, sono le vie da seguire per affrontare le nuove sfide della sanità, per avere maggiore fruibilità dei servizi, ridurre i costi ed i ricoveri non appropriati.

Azioni proprie ed azioni o quote di Società controllanti possedute acquistate od alienate

La Società come previsto dall’art. 2428 c.3 punto 3 e 4 del Codice Civile, non detiene azioni proprie, né ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Si precisa che, nell’esercizio 2022, sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell’art. 2428 del codice civile.

Al 31/12/2022 lo IOM risulta intrattenere rapporti di credito con le Società:

- IOM Ricerca Srl per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale;
- Casa di Cura Musumeci-Gecas Srl, per un finanziamento a breve per esigenze di liquidità ed a lungo, a fronte del predetto cofinanziamento sul progetto di ricerca scientifica.

I superiori finanziamenti sono stati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2391, 1 comma del Codice Civile, reputati privi di potenzialità dannosa, ma anzi opportuni e necessari nell’interesse della mutuataria (controllata IOM Ricerca e controllante Casa di Cura Musumeci GECAS Srl) esistendo correlazione tra le parti anche in virtù di accordi, collaborazioni e sinergie scientifiche in atto tra le parti.

Si rileva in ultimo che l'azienda trattiene rapporti di servizi per prestazioni sanitarie, regolate alle ordinarie condizioni di mercato.

Revisione legale dei conti

L'incarico di revisione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 è affidato alla "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A."

Sedi secondarie

La Società ha sede legale ed operativa in Viagrande (CT) alla Via Penninazzo n° 7 ed uffici direttivi con entrata dal civico 11 della stessa Via Penninazzo.

La società detiene inoltre una unità locale per spazi ad uso ambulatorio, in Catania, alla Via Muscatello 21.

Direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art.2497 bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla Direzione ed al coordinamento di Società ed Enti.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31/12/2022, è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni, tenuto conto che si è atteso il conguaglio a saldo del ribaltamento costi da parte della consortile Tecnosamed ma ancor più che, in relazione alle recenti indicazioni assessoriali, si è dovuta attendere la conclusione del procedimento ASP relativo alla validazione degli aggregati regionali di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato, che ha comportato la necessità di eseguire le dovute valutazioni di competenza del bilancio 2022, con estrema prudenza.

Conclusione

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto anche esposto nella Nota Integrativa, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci e nel ringraziare soprattutto il management ed personale, sanitario e non, che hanno contribuito a realizzare i suddetti risultati aziendali, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed al Rendiconto Finanziario che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Catania, 20/6/2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Roberto Cunsolo)

"La sottoscritta De Vita Maria Luisa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società".

All'Assemblea Degli Azionisti Della Società

“ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO SpA”

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO - IOM SpA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 01/01/2021.

Il progetto di bilancio al 31/12/2022, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso approvato nella seduta del 20/06/2022, evidenzia un utile netto di € 589.127,84, dopo aver calcolato imposte per complessivi € 370.815,00.

Il Collegio, in via preliminare, ricorda che i soci, con lettera del 20/06/2023, hanno espressamente rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. con riferimento al deposito presso la sede sociale della documentazione inerente il bilancio chiuso al 31/12/2022.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto le attività di vigilanza previste al punto 3.8. delle “norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta al soggetto incaricato della revisione legale, il quale ci ha consegnato copia della propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Dalla predetta relazione emerge che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico ed i flussi di cassa, ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività Di Vigilanza (artt. 2403 e ss. c.c.)

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base anche ai riscontri sommari effettuati, non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio ha scambiato tempestivamente con RSM, società incaricata della revisione legale, dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, ha preso visione delle relazioni dell'OdV (organismo di vigilanza) dalla quale non emergono criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.; nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio pareri e osservazioni previsti dalla legge, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni In Ordine Al Bilancio Di Esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Concordiamo, altresì, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Catania, 27/06/2023

Il Collegio sindacale

Dott. Gaspare Magnano di San Lio - Presidente

Rag. Rossana Milana – Componente Effettivo

Dott. Danilo Musumeci – Componente Effettivo

“La sottoscritta De Vita Maria Luisa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società”.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Agrigento, 21 luglio 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Calogero Montante

(Socio – Revisore legale)